Teatro Sociale Gualtieri

STL

Argini. Senza confini

STAGIONE 2019

SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE

SECONDA PARTE AL TEATRO SOCIALE DI LUZZARA

DIREZIONE ARTISTICA ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI

COORDINAMENTO GENERALE ANDREA ACERBI, RITA CONTI, DAVIDE DAVOLI, RICCARDO PATERLINI
INSIEME A LORENZO CHIESI, ADELE GALLI, GIOVANNI GIACOMELLI, ANNA GRAZZI, SILVIA TIRELLI

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE AI MUR-ATTORI DI CANTIERE APERTO
AL PRESIDENTE SAINTHONORÉ (*TUTTATTACCATO*) DIEGO ROSA,
A LORENZO BENELLI, ALESSANDRA BERTELLI, RITA CASARINI, FABRIZIO CORNIA,
ANDREAA COSTANTINESCU, GIUSEPPINA COTENA, QUIRINO DAVOLIO, MATTEA GIALDINI,
MASSIMO GIANOTTI, MARCO LASAGNA, MARCO PIARDI, VITTORIO PIOLI, SABINA RESSIA,
FRANCESCO STECCO E TUTTI GLI ALTRI CHE SONO STATI CON NOI

IMMAGINE, TESTO E GRAFICA ANDREA ACERBI

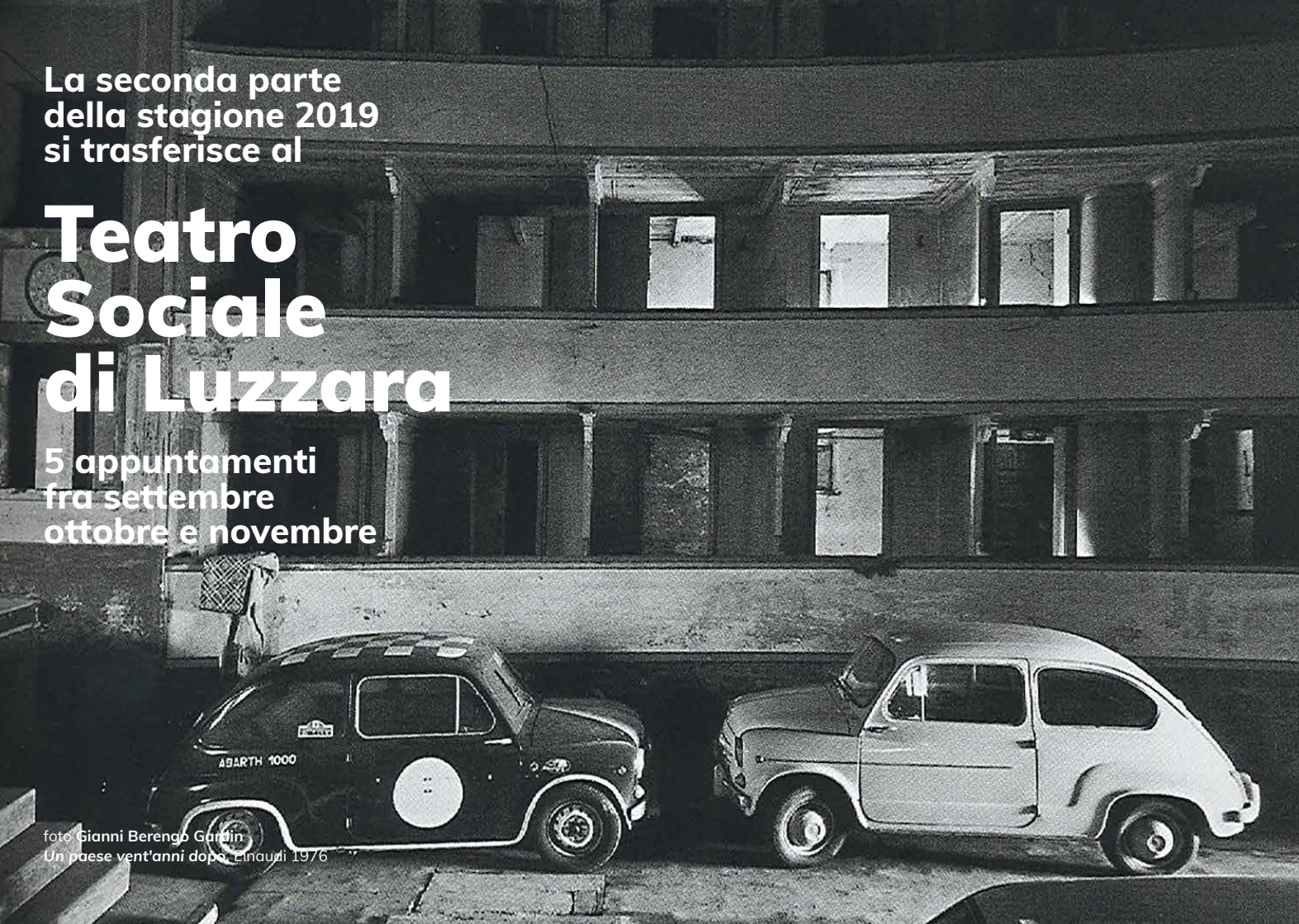
Argini.
Senza confini

Stagione 2019

Siamo argini. Senza confini.
Arginare significa porre una barriera a qualcosa di pericoloso, di temuto, che può straripare e fare male. Siamo argini dunque, e facciamo barriera a questo strano spirito dei tempi che sembra dileggiare e respingere ciò che è altro da sè, ciò che non si conosce, ciò che arriva da lontano e a volte si ferma, a volte scorre via.

Siamo argini senza confini.
Qui a Gualtieri, bassa pianura padana, fra terre e acque che si alzano appena sul livello del mare, gli argini sono le nostre montagne.
Si rincorrono nel paesaggio, costruendo l'immaginazione di quello che esiste al di là. In cima a un'argine si vedono gli Appennini e le Alpi, si aprono davanti agli occhi tutti gli altrove possibili.

Su questo ossimoro, da leggere con giusta pausa dopo il punto, presentiamo la stagione 2019, invitando tutto il pubblico a seguirci oltre i segni dell'orizzonte, a salire insieme sugli argini per guardare più lontano, a celebrare l'incontro con ciò che non conosciamo.
Conviti ancora dell'importanza di mantenersi aperti e disponibili al fiume delle cose della vita che scorre fra le nostre rive.



La seconda parte
della stagione 2019
si trasferisce al

Teatro Sociale di Luzzara

5 appuntamenti fra settembre ottobre e novembre

foto Gianni Berengo Gardin
Un paese vent'anni dopo, Einaudi 1976

Da Gualtieri ...

Il Teatro Sociale di Gualtieri quest'anno ai primi d'agosto ha chiuso per un po'. Niente di grave, anzi. Amministrazione Comunale e Associazione hanno programmato un doppio cantiere per il miglioramento sismico delle strutture e la riqualificazione del graticcio storico. Il teatro riaprirà più bello di prima nella primavera del 2020.

Ci sembrava brutto però fermare la programmazione teatrale in conseguenza della chiusura anticipata. E allora abbiamo pensato a un gemellaggio con un teatro vicino, un teatro amico che ha avuto vicende simili a quelle del nostro: ovvero un abbandono tanti anni fa, una ristrutturazione iniziata e mai portata a termine per mancanza di fondi e qualche decennio di chiusura alle spalle, prima che un gruppo di cittadini volenterosi (con un'amministrazione lungimirante) se ne prendesse a cuore le sorti e ne promuovesse la riapertura.

Stiamo parlando del Teatro Sociale di Luzzara che ha riaperto i battenti lo scorso anno e che sta cominciando a muovere i suoi primi passi. Abbiamo proposto al Comune di Luzzara e Fondazione Un Paese che lo gestiscono un piccolo gemellaggio, da buoni vicini di casa: che a noi mancava un teatro per fare stagione e al teatro di Luzzara mancava una stagione. Da due mancanze un'occasione.

Sarà un esperimento interessante crediamo: da settembre vi invitiamo a migrare con noi a Luzzara, qualche chilometro a est di Gualtieri, lungo il Po, per scoprire un nuovo teatro da fare rivivere assieme.

Associazione Teatro Sociale di Gualtieri
Amministrazione Comunale di Gualtieri

... a Luzzara

Iniziato nel 1813 grazie alla costituita Società teatrale luzzarese, il Teatro fu inaugurato solo il 2 ottobre 1852. Negli anni '30 e '40 erano ospitati spettacoli di varie compagnie di giro e veniva utilizzato come sala da ballo e come cinematografo. Occupato durante la seconda guerra mondiale, all'indomani della Liberazione divenne camera ardente per i partigiani luzzaresi. Dopo una breve stagione di feste di Carnevale e Capodanno, venne poi venduto a privati e trasformato in magazzino. Negli anni '70, come testimoniano le fotografie di Gianni Berengo Gardin realizzate per *Un paese vent'anni dopo*, fu persino adibito ad autorimessa. Nel 1988 l'edificio venne acquistato dall'Amministrazione Comunale, che diede inizio a lavori di restauro interrotti poco dopo per mancanza di fondi.

Nel 2013 la svolta: una prima miracolosa riapertura, impensabile fino a pochi anni prima, grazie all'idea di recupero di *Fondazione Un Paese* e al lavoro di un appassionato gruppo di volontari. La strada era peraltro già segnata, illuminata da quel faro che è la splendida realtà di "Cantiere Aperto" del Teatro Sociale di Gualtieri.

Da questa prima apertura il Comune di Luzzara ha condotto un progetto di ristrutturazione che alla fine del 2018 ha portato il Teatro alla riapertura, con un'agibilità di 99 posti. Recuperare uno spazio nel cuore del paese, restituirlo ad un territorio, ad una comunità come azione fortemente civile e sociale. Il Teatro Sociale di Luzzara, intitolato a Danilo Donati, ora è pronto: lieto di ospitare la stagione del Teatro Sociale di Gualtieri.

Fondazione Un Paese
Amministrazione Comunale di Luzzara

Calendario

Quando vado, cosa vedo.

CONCERTI DAL MONDO

TEATRO / REPERTORI

27 / 9
Mehdi Aminian & Mohamad Zatari
Quieter than silence
da Iran e Siria

4 / 10
Kohlhaas
Marco Baliani
capolavoro del teatro di narrazione

19 / 10
Barmer Boys
in concerto
dal Rajasthan, India

1 / 11
L'abisso
Davide Enia
pluripremiato racconto da Lampedusa

14 / 11
Concerto per Jack London
Bosso, Biondini, Castiglioni
un intenso match fra musica e teatro

VENERDÌ 27 SETTEMBRE
al Teatro Sociale di Luzzara

ore
21.30

Mehdi Aminian & Mohamad Zatari

≈ 90'
da Iran e Siria

Quieter than silence, in concerto

ney, setar e voce Mehdi Aminian
oud Mohamad Zatari
percussioni Behnam Masoumi

Quieter than Silence è un progetto che nasce dall'amicizia tra due musicisti: uno iraniano, l'altro siriano. Mehdi Aminian, dall'Iran, incanta con la sua voce, suona il *setar*, antichissimo strumento iraniano a corde, e il *ney*, il flauto caratteristico della musica tradizionale colta della Persia, della Turchia e di altri paesi del Medio Oriente. Mohamad Zatari, dalla Siria, è un virtuoso dell'*oud*, il liuto tipico della musica tradizionale araba.

Partendo da musiche della tradizione che affondano le proprie radici nelle culture musicali siriane, persiane e sufi, i due musicisti hanno creato un progetto originale il cui repertorio iniziale si è poi arricchito con le timbriche del *tombak*, dell'*udu* e del *bendir* di Behnam Masoumi, percussionista iraniano.

Il repertorio musicale – costituito da composizioni originali e dall'arrangiamento di brani tradizionali – è ispirato dai conflitti in corso nel mondo e soprattutto dall'attuale tragedia in Siria.
Quieter than silence è implicitamente dedicato ai siriani erranti, che hanno vissuto o vivono tuttora nell'angoscia e nel dolore della guerra: porta in sé istanze di compassione e al tempo stesso di protesta.

VENERDÌ 4 OTTOBRE
al Teatro Sociale di Luzzara

ore
21.30

Kohlhaas

75'

Marco Baliani

tratto da Michael Kohlhaas di Heinrich von Kleist
di Marco Baliani e Remo Rostagno
attore narrante Marco Baliani
regia Maria Maglietta
produzione Trickster Teatro

Vi sono spettacoli che hanno segnato con la loro forza e bellezza la storia della scena italiana degli ultimi 20 anni. Il *Kohlhaas* di Marco Baliani è uno di questi. È la storia realmente accaduta nella Germania del 1500, scritta da Heinrich von Kleist in pagine memorabili, di un mercante di cavalli, vittima della corruzione dominante della giustizia statale. La spirale di violenza offre lo spunto per una riflessione sulla questione della giustizia e sulle conseguenze morali che la reazione dell'individuo all'ingiustizia può comportare.

"Nel mio racconto orale è come se avessi aggiunto allo scheletro osseo riconoscibile della struttura del racconto di Kleist, nervi muscoli e pelle che provengono non più dall'autore originario ma dalla mia esperienza, teatrale e narrativa, dal mio mondo di visioni e di poetica.

Così via via il testo originale si è come andato perdendo e ne nasceva un altro, un work in progress alla prova di spettatori sempre diversi, anno dopo anno, in spazi teatrali e non, secondo un procedimento di crescita che ai miei occhi appare come qualcosa di organico, come mi si formasse tra le mani un organismo vivente sempre più ricco e differenziato." Marco Baliani

SABATO 19 OTTOBRE
al Teatro Sociale di Luzzara

ore
21.30

Barmer Boys
in concerto

≈ 90'
Dal Rajasthan, India

voce e harmonium Mangey Khan
morchang, bhapang, khartaal, beatboxing Rais Khan
dholak Magada Khan

Un canto potente e misterioso nasce fra le vaste distese di sabbie roventi e riecheggia sull'orizzonte sconfinato del deserto del Thar. Le melodie sinuose dell'harmonium, i ritmi ipnotici del dholak, il pizzicato vibrante del morchang e le timbriche devozionali del khartaal hanno riempito l'aria fresca della notte nel deserto indiano per secoli e secoli. Da quelle terre remote provengono le sonorità dei Barmer Boys, "i ragazzi di Barmer" appunto, una zona del Rajasthan nell'India settentrionale.

Musicisti, poeti narratori, custodi di storie, i Barmer Boys appartengono alla comunità musulmana dei Manganiyar. Le loro canzoni si tramandano di generazione in generazione come in una sorta di memoria orale. Storie di antiche gesta di condottieri o maharaja, musiche per rituali religiosi, canti d'amore e solitudini: il repertorio dei brani è vastissimo e davvero poco conosciuto.

Dopo il debutto nel 2011 all'Amarras Desert Music Festival, i Barmer Boys sono diventati un punto di riferimento a livello internazionale per la musica indiana.

Spettacolo presentato
con il sostegno di

VENERDÌ 1 NOVEMBRE
al Teatro Sociale di Luzzara

ore
21.30

L'abisso
Davide Enia

75'

di e con Davide Enia
musiche composte ed eseguite da Giulio Barocchieri
tratto da Appunti per un naufragio (Sellerio editore)
produzione Teatro di Roma, Teatro Biondo di Palermo e Accademia Perduta – Romagna Teatri
in collaborazione con Festival Internazionale di Narrazione di Arzo
fotografie Futura Tittaferrante
Premio Hystrio Twister 2019

"Il primo sbarco l'ho visto a Lampedusa assieme a mio padre.
Approdarono al molo in tantissimi, ragazzi e bambine, per lo più.
Io ero senza parole.
Era la Storia quella che ci era accaduta davanti. La Storia che si studia nei libri e che riempie le pellicole dei film e dei documentari.

Ne L'abisso si usano i linguaggi propri del teatro (il gesto, il canto, il cunto) per affrontare il mosaico di questo tempo presente.
Quanto sta accadendo a Lampedusa non è soltanto il punto di incontro tra geografie e culture differenti. È per davvero un ponte tra periodi storici diversi, il mondo come l'abbiamo conosciuto fino a oggi e quello che potrà essere domani.

Sta già cambiando tutto.
E sta cambiando da più di un quarto di secolo."
Davide Enia

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE
al Teatro Sociale di Luzzara

ore
21.30

Concerto per Jack London

75'

Melodramma jazz d'amore e pugilato

Bosso, Biondini, Castiglioni

tromba Fabrizio Bosso
fisarmonica Luciano Biondini
fabulatore Silvio Castiglioni
musiche Luciano Biondini, Fabrizio Bosso, Leslie Bricusse, Fiorenzo Carpi, Ennio Morricone, Anthony Newley
produzione ATER – Associazione Teatrale Emilia Romagna

Un racconto di pugilato al ritmo del miglior cronista sportivo e insieme una commovente e straziante storia d'amore.
Il *Concerto per Jack London* è un melodramma jazz d'amore e pugilato che vede incontrarsi teatro e musica e porta alla ribalta musicisti di caratura internazionale - la colonna sonora duttile e sulfurea della tromba di Fabrizio Bosso e della fisarmonica di Luciano Biondini - accompagnati da un narratore di calibro quale Silvio Castiglioni.

Lo sviluppo artistico del progetto è stato affidato a Silvio Castiglioni per la parte testuale e di regia e a Fabrizio Bosso e Luciano Biondini per le musiche. Ne scaturisce un omaggio allo scrittore statunitense più tradotto, di cui nel 2016 di celebrava il centenario della morte, il padre di *Zanna Bianca* e del *Richiamo della foresta*, giornalista, ma anche cercatore d'oro, pescatore di ostriche, vagabondo, attivista sociale e tanto altro, ed ebbe un enorme successo grazie ai suoi romanzi.

La stagione del Teatro Sociale Gualtieri

Una matrioska di spettacoli

La stagione del Teatro Sociale di Gualtieri, come una matrioska, si sviluppa in molteplici cornici di spettacolo dal vivo intrecciate fra loro, in eventi speciali e in progetti dedicati a spettatori e partecipanti fra comunità locale e persone da tutta Italia. Un riassunto:

TERRENI FERTILI FESTIVAL *da fine maggio a fine luglio*

Festival nazionale di teatro, è dedicato alle novità della scena contemporanea, alla promozione e valorizzazione degli artisti emergenti, alla formazione del pubblico dei giovani, all'avvicinamento al teatro di bambini e ragazzi. *Terreni fertili* perchè l'identità del festival si ritrova esplicitamente in tutto ciò che può crescere e che ha prospettive; tutto ciò su cui può valere la pena investire, su cui ha valore seminare. *Terreni fertili* si sviluppa in tre cornici di appuntamenti:

GULP!
fine maggio

Dedicato al pubblico dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie, apre ogni anno *Terreni fertili festival* con una serie di spettacoli rivolti alle scuole e a tutto il pubblico: una leva vantaggiosa per avvicinare grandi e piccini al teatro.

NUOVE PRODUZIONI
giugno/luglio

La programmazione votata a spettacoli di teatro contemporaneo, d'innovazione e di ricerca, di nuova o recentissima produzione, alle nuove drammaturgie e agli spettacoli in debutto, con compagnie di rilevanza internazionale.

DIRECTION UNDER 30
fine luglio

Il progetto per la valorizzazione delle compagnie emergenti e per il coinvolgimento del pubblico nei processi decisionali e artistici. Rivolto agli under 30 per quanto riguarda la partecipazione, prevede ogni anno 6 spettacoli in 3 giorni aperti a tutto il pubblico.

TEATRO / REPERTORI *da settembre a novembre*

A fare da contraltare alle proposte distribuite all'interno di *Terreni fertili festival* sta una rassegna pensata per la seconda parte di stagione e dedicata a spettacoli sulle scene da più tempo, sia di artisti già ospitati in precedenza - in ottica retrospettiva - sia di compagnie ancora da conoscere, di cui si potranno presentare nuove produzioni nelle successive edizioni di *Terreni fertili festival*. Per il 2019 questi spettacoli saranno tutti al Teatro Sociale di Luzzara!

CONCERTI DAL MONDO *da giugno a novembre*

La programmazione di concerti in teatro ricerca sonorità meticce, caleidoscopi di generi, culture musicali che provengono da lontano, strumenti e ritmi che scavalcano confini e si contaminano tra loro. È impossibile definire un genere d'elezione. La musica al Teatro Sociale di Gualtieri si fa mondo e il Teatro diventa a volte milonga porteña, a volte jazz club, a volte sala da concerto, a volte vicolo di una casbah, a volte - chissà - club di elettronica.

FUORIUSCITE *da giugno a settembre - all'aperto*

Un invito per tutti, per ritrovarci fuori dal teatro a sentire musica nelle sere estive di bel tempo, per riscoprire i luoghi suggestivi o aperti solo in rare occasioni del territorio gualtierese. Fuoriuscite è invito a far risuonare vie e cortili, sagrati e piazze, ville e campi, impianti industriali e perfino le lanche del Po. I concerti sono gratuiti. Fuoriuscite è in collaborazione con Pro Loco Gualtieri.

PROGETTI E EVENTI SPECIALI *sparsi da aprile a novembre*

Progetti come VOLT, spettacoli in occasioni speciali, cene in teatro, open day con visite guidate e aperitivi, incontri con ospiti, appuntamenti extra calendario e altri momenti a porte aperte.

PRENOTAZIONI E PREVENDITA

Il Teatro Sociale di ~~Gualtieri~~ Luzzara ha un numero limitato di posti.
È vivamente consigliata la prenotazione.

Prenotazione online

www.teatrosocialegualtieri.it/biglietteria

Prenotazione telefonica

(lun / ven dalle 18.00 alle 20.00) +393291356183

Prevendita VivaTicket

È possibile acquistare i biglietti sul sito internet: www.vivaticket.it

BIGLIETTERIA

La biglietteria è aperta nei giorni di spettacolo a partire da 60 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.
I biglietti prenotati che non vengono ritirati saranno rimessi in vendita a partire da 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

BIGLIETTI

Teatro - Repertori

14 € intero | 8 € ridotto <30 | 4 € ridotto <14

Concerti dal mondo

12 € intero | 7 € ridotto <30 | 4 € ridotto <14

ANTI-ABBONAMENTO

Come il teatro e la stagione, anche l'abbonamento è rovesciato.
L'anti-abbonamento permette di scegliere gli spettacoli di volta in volta: dopo 6 spettacoli, il 7° è gratuito. Si può richiedere l'anti-abbonamento in biglietteria negli orari di apertura e nelle sere di spettacolo.
Per la seconda parte rimangono validi gli anti-abbonamenti sottoscritti e iniziati nella prima parte di stagione.

PARTNER ISTITUZIONALI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Regione Emilia-Romagna

Comune di Gualtieri

MAIN PARTNER

s.a.b.a.r. S.p.A. Servizi Ambientali Bassa Reggiana

coopservice

smeg STORES

CON IL CONTRIBUTO DI

BOREA

eurotre S.r.l.

Coopselios PRENDERSI CURA, DI PERSONA

PARTNER TECNICI

Ristorante Nizzoli

RETECH

SECONDA PARTE
in collaborazione con

STL

Fondazione Un Paese

Comune di Luzzara

IL TEATRO SOCIALE GUALTIERI BENEFICIA DI ART BONUS

ARTbonus

BIGLIETTERIA ONLINE

vivaticket by BEST UNION

Il Teatro Sociale di Luzzara è in
piazza Adolfo Tedeschi a Luzzara,
in provincia di Reggio Emilia

teatrosocialeluzzara
centroculturalezavattini

WWW.TEATROSOCIALEGUALTIERI.IT

teatro.gualtieri
tsgualtieri
sul sito/newsletter